

AREA A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE												
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI
1	Conferimento di incarichi di collaborazione	Predisposizione dell'avviso pubblico	a) Mancata o inesatta valutazione dei presupposti di legge per il conferimento degli incarichi, allo scopo di agevolare soggetti particolari e/o di sfavorire altri b) Individuazione di requisiti "ad hoc" al fine di agevolare un candidato particolare c) Violazione obblighi di pubblicazione e norme in materia di trasparenza d) Valutazione artificiosa, motivazione generica e superficiale circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari e) Mancata approvazione del provvedimento per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari f) Omessi controlli sulla corretta stipulazione del contratto/disciplinare di incarico e sull'acquisizione delle certificazioni di assenza di cause di incompatibilità g) Omessa o errata comunicazione dei dati all'Anagrafe delle prestazioni	DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Applicazione della normativa di settore 2) Acquisizione preventiva - Valutazione competenze e titoli Professionisti 3) Regolamentazione del conferimento degli incarichi, adozione di criteri di scelta del professionista esterno 4) Predisposizione di requisiti di partecipazione ai bandi/ avvisi pubblici quanto più possibile oggettivi al fine di evitare interpretazioni e discrezionalità 5) Motivazione esauriente della scelta del collaboratore 6) Pubblicazione degli incarichi assegnati nella sezione Amministrazione trasparente nonché corretta comunicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti all'anagrafe delle prestazioni 7) Partecipazione del Dirigente Responsabile a tutte le fasi di valutazione e conferimento 8) Obbligo di reportistica da parte del professionista incaricato. Per ogni attività svolta nell'ambito dell'incarico conferitogli. Nei contratti con i professionisti deve essere inserita un'apposita clausola d'obbligo in tal senso 9) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche sul rispetto della normativa vigente 2. Verifiche sui dati relativi agli incarichi conferiti, pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" 3. Verifiche circa il rispetto dei criteri di valutazione delle competenze e dei titoli professionali 4. Evidenze dell'avvenuta formazione 5. Verifiche sulle dichiarazioni rese	Misure attuate in occasione del processo
		Conferimento incarico	Gestione degli adempimenti inerenti all'Anagrafe delle prestazioni	BASSA	ALTO	MEDIO	BASSA					
		Determinazione di impegno fondi e liquidazione dei compensi	a) Mancata od omessa verifica delle attività svolte dal professionista. b) Liquidazione di compensi al professionista in assenza di adeguata relazione illustrante le attività svolte	DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO					
2	Gestione del personale avverso	Attività correlate alla gestione del rapporto di lavoro di personale assegnato	a) Liquidazione di prestazioni di lavoro straordinario non dovuto; b) Compartamenti vanti a favore indebita fruizione degli istituti contrattuali	DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di apposita disposizione commissariale che disciplini l'organizzazione del personale 2) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche sul rispetto della normativa vigente 2. Verifiche sui dati relativi al personale, pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" 3. Verifiche circa il rispetto dei criteri di valutazione delle competenze e dei titoli professionali 4. Evidenze dell'avvenuta formazione 5. Verifiche sulle dichiarazioni rese (es. in materia di conflitto di interessi)	Misure attuate in occasione del processo

PROBABILITA'	ALTO	ALTISSIMO
ALTESSIMA	ALTESSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA B - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI
1	Gestione amministrativo-contabile degli oneri correlati alle attività della Struttura commissariale	Gestione dei fondi giubliari di cui al DPR 4 febbraio 2022 e s.m.i.	a) Mala gestio dei fondi giubliari b) Liquidazione di prestazioni non effettivamente eseguite c) Mancata registrazione o registrazione irregolare delle operazioni finanziarie d) Effettuazione di spese non necessarie al fine di determinare al fornitore un indebito vantaggio e) Omessa, incompleta o non veritiera rendicontazione delle spese	DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Rispetto del regolamento di contabilità 2) Attività specifica e di controllo 3) Formazione del personale 4) Definizione criteri oggettivi per le determinazioni delle spese 5) Verifica periodica della rendicontazione delle spese e delle registrazioni dei pagamenti effettuati	In attuazione	1. Verifiche circa il rispetto delle procedure adottate 2. Controlli circa i titoli che giustificano i pagamenti	misure attuate
		Predisposizione di atti amministrativi contabili volti ad assicurare l'autofunzionamento dell'Ufficio di supporto al Commissario		DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO			In attuazione	misure attuate	
		Monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute dalla Direzione per il funzionamento della Struttura		DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO			In attuazione	misure attuate	
		Vigilanza contabile degli atti commissariali posti in essere		DIREZIONE 1	BASSA	ALTO	MEDIO			In attuazione	misure attuate	

INQUADRO		
PROBABILITÀ	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA C - CONTRATTI PUBBLICI												
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUPTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO	
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI
1	Acquisti sotto soglia	Valutazione degli acquisti	a) Inesatta valutazione circa la sussistenza dei requisiti giustificativi per la procedura degli acquisti sotto soglia b) Mancanza dell'esigenza di effettuare l'acquisto di beni o servizi sotto soglia per favorire un determinato operatore economico c) Definizione di un approvvigionamento finalizzato a soddisfare interessi o bisogni personali del funzionario	DIREZIONE I	MEDIA	ALTO	ALTO	<p>Si rinvia alle misure generali previste dal Piano</p> <p>1) Adozione di regolamenti Interni che definiscano criteri oggettivi sia per l'individuazione dell'esigenza dell'acquisto che per la selezione dell'operatore economico 2) Obbligo di adeguata motivazione in fase di valutazione in relazione a natura, quantità e tempistica dell'acquisto, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti 3) Verifiche sui fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista dell'acquisto di beni o servizi 4) Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture c.d. "sotto soglia" 5) In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuare le priorità 6) Obbligo di motivazione nella determina o contratto in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento diretto adottato ovvero della tipologia contrattuale 7) Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto 8) sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento di acquisti c.d. "sotto soglia" di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico acquisto di beni o servizi 9) Per gli affidamenti diretti, inerenti ad acquisti c.d. "sotto soglia" pubblicazione di report periodici da parte della funzione demandata agli acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici eventualmente invitati a presentare l'offerta e i relativi criteri di individuazione; il nominativo dell'impresa affidataria e i relativi criteri di scelta; gli eventuali altri contratti stipulati con la medesima impresa e la procedura di affidamento; un prospetto riepilogativo di tutti gli eventuali contratti stipulati con altri operatori economici, aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture identici, analoghi o simili 10) Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione 11) Formazione del personale</p>	In attuazione	<p>1. Conservazione dei report periodici e pubblicazione sul sito istituzionale 2. Verifiche sull'adozione e sul rispetto delle procedure e dei regolamenti interni 3. Valutazioni condotte in merito all'effettiva corrispondenza tra i criteri adottati per la selezione dell'operatore nel caso concreto, con quelli previsti nel regolamento interno 4. Controlli sulla programmazione annuale 5. Verifiche sui provvedimenti adottati</p>	Misure attuate continuamente in occasione del processo	
		Gestione dell'affidamento diretto	a) Nella scelta del contraente, individuazione di un operatore economico "preferito" ancorché meno vantaggioso, sul piano economico e qualitativo, per l'Ente b) Modifica ingiustificata, in corso di esecuzione dell'acquisto, delle condizioni dello stesso per aumentare il corrispettivo da pagare c) Acquisizione indebita di parte o della totalità dei beni e/o servizi acquistati da parte di un pubblico ufficiale operante nell'Ente	DIREZIONE I	MEDIA	ALTO	ALTO					
		Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	a) Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti favorevolmente e legittimamente altri	DIREZIONE I	BASSA	ALTO	MEDIO					
		Stipula del contratto	a) Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, al fine di indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto e favorire quindi un determinato partecipante che segue in graduatoria	DIREZIONE I	MEDIA	ALTO	ALTO					
		Verifica della corretta esecuzione	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante b) Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	DIREZIONE I	MEDIA	ALTO	ALTO					
		Certificato di verifica di conformità o attestato di regolare esecuzione	a) Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	DIREZIONE I	MEDIA	ALTO	ALTO					

AREA C - CONTRATTI PUBBLICI												
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO	
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI

	ALTO	ALTESSIMO
ALTESSIMA	ALTESSIMO	ALTESSIMO
ALTA	ALTO	ALTESSIMO
MEDIA	ALTO	ALTESSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA D - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni												
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO	
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI
1	Gestione ratione materie delle richieste di accesso	Gestione ratione materie delle richieste di accesso agli atti pervenute alle Direzioni	<p>a) Favoritismi nella gestione delle richieste di accesso agli atti a favore di determinati istanti;</p> <p>b) Illegittimo rigetto dell'istanza.</p>	DIREZIONE 1	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	<p>1) Modifiche organizzative adottate da seguito di Conferenza di Coordinamento</p> <p>2) Obbligo di adeguata motivazione in fase di redazione e di adozione o meno di un atto in relazione a natura e tempistica dell'attuazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici e/o soggetti richiedenti</p> <p>3) Adozione degli atti solo ed esclusivamente a seguito di verifiche e controlli in ordine alla corrispondenza dei presupposti o requisiti dell'atto con le finalità perseguite</p> <p>4) Trasparenza e pubblicità degli atti adottati</p> <p>5) Formazione del personale</p>	In attuazione	<p>1. Controlli sui provvedimenti predisposti ed adottati</p> <p>2. Pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"</p>	Misure attuate
2	Gestione del Protocollo (GED)	Gestione corrispondenza informatica in arrivo e uscita	<p>a) Omessa o ritardata gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita;</p> <p>b) Rifiuto ingiustificato di ricevere un atto;</p> <p>c) Rivelazione oppure agevolazione della conoscenza da parte di terzi di informazioni acquisite per ragioni di ufficio nell'ambito della gestione della corrispondenza.</p>	DIREZIONE 1	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	<p>1) Rispetto delle norme legislative e regolamentari in tema di corrispondenza e gestione del protocollo informatico</p> <p>2) Motivazione esauriente della scelta di rifiutare la ricezione o di ritardare la trasmissione di un atto destinato ad un ufficio</p> <p>3) Formazione del personale</p>	In attuazione	1. Controlli circa il rispetto della vigente normativa in materia	Misure attuate
		Gestione numero protocollo	<p>a) Gestione scorretta del protocollo in modo da consentire la creazione di spazi vuoti nel relativo registro per il successivo riempimento.</p> <p>b) Assegnazione di un numero di protocollo falso ad un atto destinato all'Ente al fine di far risultare lo stesso depositato in data diversa (generalmente anteriore).</p>	DIREZIONE 1	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					
		Gestione atti amministrativi	<p>a) Omessa o tardiva gestione degli atti amministrativi.</p> <p>b) Modifica dei testi degli atti prodotti prima della loro approvazione.</p> <p>c) Rivelazione oppure agevolazione della conoscenza da parte di terzi di informazioni acquisite per ragioni di ufficio</p>	DIREZIONE 1	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					

AREA E - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI A ROMA

PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI
1	Rilascio autorizzazioni in materia ambientale (ex art. 208 del d.lgs. 152/06, AIA, VIA, VAS)	Gestione istanze pervenute	<p>a) Valutazione delle istanze secondo criteri non obiettivi ed omogenei, e comunque in violazione della normativa applicabile, nell'interesse o a discapito di alcuni utenti</p> <p>b) Omessa o ritardata trattazione di alcune istanze</p> <p>c) Rivelazione di informazioni riservate apprese nella gestione delle istanze</p>	DIREZIONE 2	BASSA	ALTO	MEDIO	<p>Si rinvia alle misure generali previste dal Piano</p>	<p>1) Verifica delle procedure di gestione delle istanze e definizione di criteri oggettivi per il rilascio di autorizzazioni</p> <p>2) Tracciabilità dell'intero procedimento di gestione delle istanze</p> <p>3) Motivazione oggettiva ed esauritiva riguardo alla scelta di rilascio dell'autorizzazione</p> <p>4) Formazione del personale</p>	In attuazione	<p>1. Controlli sull'intero procedimento dalla trattazione delle istanze fino al rilascio di autorizzazione</p> <p>2. Controlli col metodo della doppia firma</p>	misure attuate costantemente
		Verifica completezza formale dell'istanza	<p>a) Ammissione di istanze prive della documentazione necessaria prevista dalla normativa di riferimento od esclusione indebita di quelle complete</p>		BASSA	ALTO	MEDIO					
		Rilascio autorizzazione	<p>a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>b) Rilascio di autorizzazione in assenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa</p> <p>c) Omissione, rifiuto o ritardo nel rilascio di autorizzazione pur in presenza dei relativi presupposti</p>		BASSA	ALTO	MEDIO					
2	Adozione e monitoraggio del Piano di Rifiuti di Roma Capitale e del piano per la bonifica delle aree inquinate	Predisposizione e successiva adozione dei documenti	<p>a) Incompleta o inesatta indicazione dei dati per favorire particolari interessi</p>	DIREZIONE 2	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO		<p>1) Tracciabilità dell'intero procedimento di predisposizione e adozione del Piano</p> <p>2) Formazione del personale</p>	In attuazione	1. Controlli circa i provvedimenti adottati/decisioni assunte	misure attuate costantemente

AREA E - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI A ROMA

PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE DI RIFERIMENTO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI

IMPATTO	ALTO	ALTISSIMO
PROBABILITÀ		
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA F - GIUBILEO 2025 - CAPUT MUNDI												
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI
1	Gestione programma degli interventi del Giubileo 2025	Gestione dei rapporti con soggetti attuatori	<p>a) Errata valutazione sull'opportunità di accoglimento di istanze presentate da un soggetto attuatore al Commissario Straordinario</p> <p>b) Mancata attivazione dei poteri sostitutivi ex L.24/2021 in caso di inerzia di uno dei soggetti attuatori</p> <p>c) Mancato controllo sullo stato di avanzamento degli interventi realizzati dai soggetti attuatori</p> <p>d) Mancato rilievo di criticità legate alla realizzazione degli interventi realizzati dai soggetti attuatori</p>	DIREZIONE 3	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	<p>1)Indicazione dei riferimenti normativi e motivazione esauriente dei provvedimenti</p> <p>2) Monitoraggio riguardante il rispetto dei tempi per la realizzazione degli interventi</p> <p>3) Esecuzione del monitoraggio sulla base di criteri comuni a tutti i soggetti attuatori</p>	In attuazione	<p>1. Controlli sugli effetti dei provvedimenti adottati</p> <p>2. Rispetto delle tempistiche prefissate</p>	misure attuate costantemente
2	Gestione del programma "Caput Mundi"	Gestione dei rapporti coi soggetti attuatori	<p>a) Errata valutazione sull'opportunità di accoglimento di istanze presentate da un soggetto attuatore al Commissario Straordinario</p> <p>b) Mancata attivazione dei poteri sostitutivi ex L. 243/2021 in caso di inerzia di uno dei soggetti attuatori</p> <p>c) Mancato controllo sullo stato di avanzamento degli interventi realizzati dai soggetti attuatori</p> <p>d) Mancato rilievo di criticità legate alla realizzazione degli interventi realizzati dai soggetti attuatori</p>	DIREZIONE 3	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	<p>1) Indicazione dei riferimenti normativi e motivazione esauriente dei provvedimenti</p> <p>2) Monitoraggio riguardante il rispetto dei tempi per la realizzazione degli interventi</p> <p>3) Esecuzione del monitoraggio sulla base di criteri predisposti dall'Unione Europea</p> <p>4) Formazione del personale</p>	In attuazione	<p>1. Controlli sugli effetti dei provvedimenti adottati</p> <p>2. Rispetto delle tempistiche prefissate</p>	misure attuate costantemente
		Gestione dei fondi del PNRR	<p>a) Mancanza di controlli nella fase attuativa dell'investimento del PNRR allo scopo di favorire un soggetto attuatore</p> <p>b) Mancata denuncia al Ministero del turismo di criticità rilevate allo scopo di favorire un soggetto attuatore</p>	DIREZIONE 3	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					

AREA F - GIUBILEO 2025 - CAPUT MUNDI

PROCESSI-ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO			
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	DIREZIONE RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI

PROBABILITA'	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

x